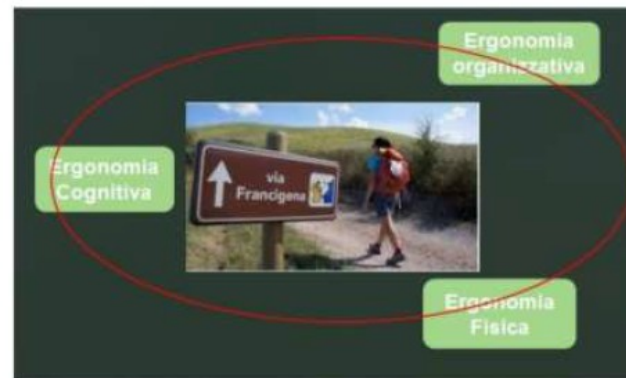


PROGETTARE L'ACCESSIBILITÀ E L'INCLUSIVITÀ DELLE AREE DI SOSTA PROPOSTA DI SOLUZIONI PER LA FRUIBILITÀ

Fiera Internazionale di "Ergonomia dei Cammini"



Aree per la sosta

Consentono il riposo dei camminatori oltre a favorire la socializzazione tra le persone.

Devono essere:

- ▶ collocate lungo il percorso del cammino
- ▶ facilmente accessibili *da portatori di diverse abilità*
- ▶ opportunamente *dimensionate ed arredate* in modo da renderle confortevoli
- ▶ attrezzate con una serie d'oggetti di pratico utilizzo con lo scopo di garantire a tutte le persone di sentirsi incluse sfruttando gli elementi d'arredo fruibili a tutti.

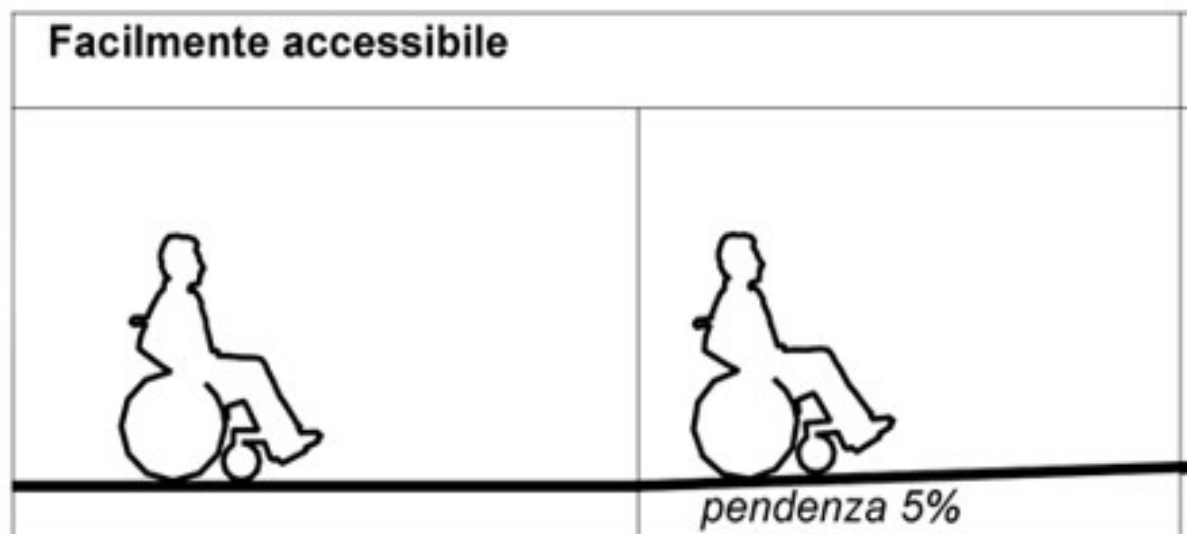
Questo significa progettare (o riprogettare) le aree di sosta in modo da renderle **INCLUSIVE** e **STRUTTURATE**

- ▶ **INCLUSIVE** perché progettate per essere **accessibili e funzionali** per tutte le persone, *fruibili da bambini ed anziani e da portatori di diverse abilità, compresi gli ipovedenti e non vedenti.*
- ▶ **STRUTTURATE** ovvero organizzate in modo pianificato e progettate con caratteristiche specifiche, destinate ad un'utenza ampliata.

Alcune proposte di soluzioni progettuali

UBICAZIONE e PUNTI DI INGRESSO

- Collocate vicine ai percorsi dei cammini e **facilmente accessibili**, con uno **sviluppo longitudinale** prevalentemente in piano con eventuali brevi tratti inclinati con pendenze inferiori al 5%.



- ▶ Facilitare i punti di accesso con **passerella** con invito e dotati di **corrimano** in legno levigato o in corda fissata su pali in legno per indicare la direzione.
- ▶ Indicare l'accesso con **percorso loges** per ipovedenti e ciechi.
- ▶ Posizionare nel percorso d'ingresso all'area dei cartelli con **indicazioni e spiegazioni in Braille**, scritti in **colori contrastanti** per facilitare gli ipovedenti (colori come il giallo, il grigio chiaro, il giallo tenue e il bianco che sono altamente riflettenti e arrivano a riflettere fino al 75% della luce che incide su superfici di tale colore).



- ▶ **La superficie della pavimentazione**, sia della passerella di ingresso che di tutta l'area, deve presentarsi **senza ostacoli e irregolarità sulla superficie del camminamento**, essere **compatta** e possedere caratteristiche di **durevolezza e resistenza alle intemperie e all'usura**.
- ▶ **Evitare fondi sconnessi**, fangosi, sabbiosi, o composti da materiali incoerenti in genere (brecciolino o ghiaietto) che risultano difficilmente praticabili dai disabili motori, oltre che dai passeggini per i bambini.
- ▶ **L'adeguamento dei percorsi** che risultano difficilmente praticabili consiste spesso in operazioni molto semplici come il rullaggio e la compattazione del fondo.

All'interno delle AREE DI SOSTA

- ▶ Normalmente nelle aree di sosta ci troviamo dei *tavoli tradizionali* difficilmente utilizzabili da persone con sedie a rotelle e posizionati su terreni difficilmente accessibili.

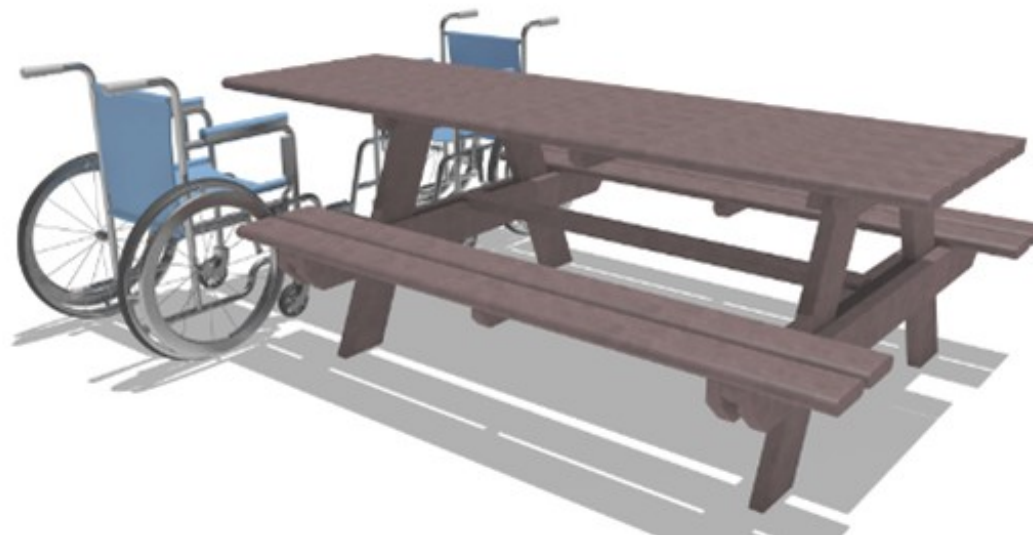


Per garantire l'inclusione è necessario posizionare nelle aree dei tavoli progettati per offrire spazio sufficiente per le sedie a rotelle, che presentino *spazi aperti sotto il piano del tavolo* per consentire alle persone con mobilità limitata di avvicinarsi comodamente con la sedia a rotelle o avere il *piano di appoggio sufficientemente allungato*.

Alcuni esempi



► Altri esempi:



- ▶ Le aree di sosta dovrebbero essere possibilmente coperte, almeno in parte, da un pergolato di **protezione dagli agenti atmosferici** o da alberi che le **riparino dai raggi solari**.



Accessori

Nel quadro della progettazione delle aree accessibili, sono da mettere in conto una serie di **elementi accessori** che risultano indispensabili per garantire l'agevole fruizione *da parte di tutti*.

- ▶ Dotare le aree di **cestino porta rifiuti**, e dove è possibile, posizionare delle **fontanelle per bere a doppia altezza**.

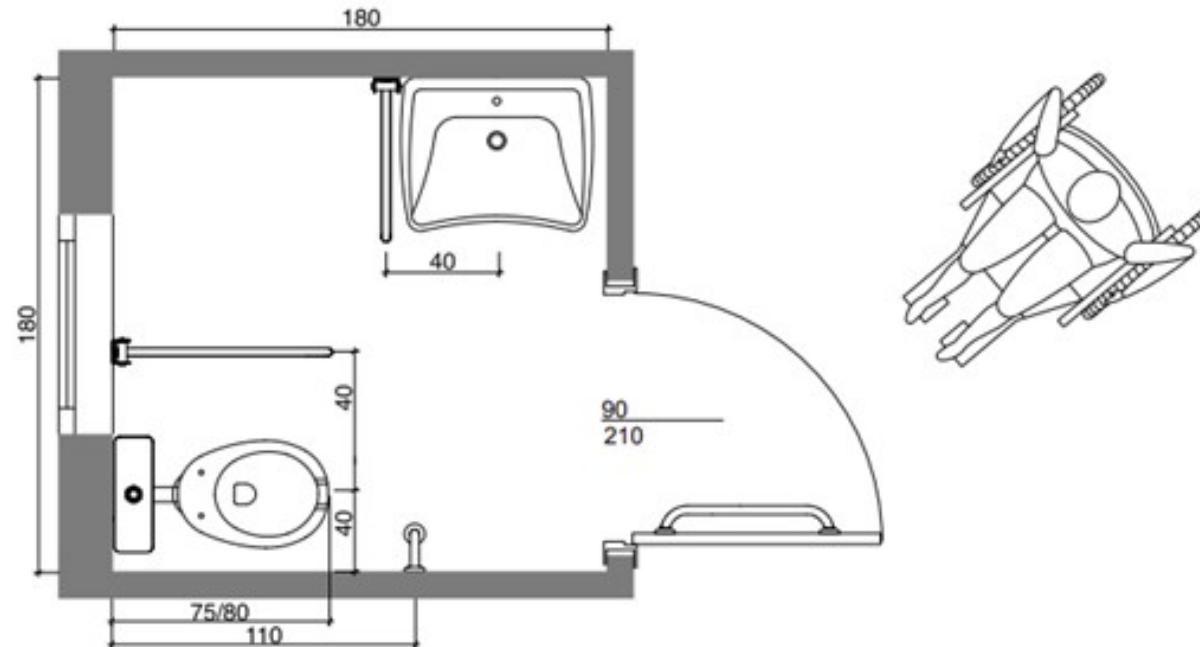


- ▶ Nell'area deve essere previsto uno **spazio adeguato** per consentire il movimento con la sedia a rotelle.
- ▶ Dotare le aree di sosta di **mappe tattili**, e dove è possibile, di **dispositivi tecnologici** per orientare i visitatori ipovedenti e non vedenti attraverso percorsi informativi di interesse storico, naturalistico e culturale del territorio.

PIANTA TIPO DI UN'AREA PER LA SOSTA



- Realizzare lungo il cammino, in funzione della lunghezza del percorso, un numero adeguato di **aree di sosta con servizi igienici accessibili** anche a persone disabili opportunamente dimensionati sulla base degli spazi di manovra necessari per l'accostamento trasversale o laterale alla tazza W.C. e l'accostamento al lavabo (nel rispetto dei parametri minimi previsti dal D.M. n. 236/89).



Considerazioni Conclusive

Pensare l'accessibilità e l'inclusività delle Aree di Sosta come accesso alle esperienze di vita, superando il concetto dello “*standard*” valorizzando la «*centralità della persona con bisogni specifici*» come previsto :

- ▶ dalla Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità, siglata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2006: all'articolo 9 si legge: “*al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita*”
- ▶ dalla Norma ISO 21902:2021 che stabilisce i requisiti e fornisce linee guida per il «*turismo accessibile a tutti*» con l'obiettivo di garantire parità di accesso e godimento del turismo da parte della più ampia gamma di persone di tutte le età e abilità.

Allo scopo di realizzare Aree di Sosta che permettano di godere di un'esperienza gratificante, indipendentemente della propria abilità, è necessario definire preventivamente le caratteristiche di accessibilità e di inclusività attraverso la **costituzione di un gruppo di lavoro allargato a tutti i soggetti competenti** sui temi dell'inclusione, dell'integrazione e della sostenibilità, **coinvolgendo**, in fase di progettazione, **una rappresentanza di coloro che saranno i fruitori di tali aree.**

Il Progettista attento

Il progettista attento, piuttosto che sentire il requisito dell'accessibilità come una limitazione, potrà interpretarlo ***come uno stimolo progettuale***, ad esempio differenziando i materiali delle pavimentazioni, collocando mappe visive e tattili, potenziando la bellezza e le qualità spaziali del sito naturale, inserendo elementi di arredo fruibili a tutti, ***realizzando così luoghi per creare esperienze inclusive e sensoriali.***



Grazie per l'Attenzione